



Il Centro Medico ROCCA, è una realtà storica nel mondo sanitario piacentino. Nasce nel 1995 con Giuseppe Rocca, fondatore, come centro di fisioterapia e riabilitazione. Negli anni il centro si è arricchito di importanti professionisti che erogano visite specialistiche ambulatoriali. Importante novità di tale storica attività è l'apertura di un vero e proprio centro diagnostico all'interno della medesima struttura.

Il centro diagnostico è dotato di macchine dedicate alla diagnostica per immagini tra le quali:

- RISONANZA MAGNETICA "APERTA"
- TC
- RADIOLOGIA
- ECOGRAFIA ed ECCOLORDOPPLER

Il centro inoltre offre il servizio di

- **CARDIOLOGIA** con il Dott. SAVERIO ARRIZZOLI
- **NEUROCHIRURGIA** con il Dott. FLAVIO TANCIONI
- **GINECOLOGIA** con il Dott. MAURIZIO FANELLI
- **OTORINOLARINGOIATRIA PER ADULTI**
- **E PEDIATRICA** con il Dott. GIUSEPPE DI TRAPANI
- **VISITE NEUROLOGICHE ed ELETTROMIOGRAFIE** con il Dott. EMILIO TERLIZZI e il Dott. STEFANO VOLLARO



A breve verranno aperti nuovi ambulatori con nuovi importanti specialisti di esperienza sul territorio piacentino.

La nostra segreteria è a disposizione per dare dettagliate informazioni su costi, tempi di attesa per le prenotazioni e per la consegna dei referti. Tecnologia, personale medico e tecnico di comprovata esperienza, sono garanzia di qualità del Centro Medico ROCCA e dei propri servizi.

CENTRO MEDICO ROCCA Via Turati 2/D
Piacenza (Loc. Besurica)
Tel. 0523.713165 o 389.5670833
Mail: info@diagnosticarocca.it

Salute e Benessere

STUDIO DEL CENSIS

Sosmal di testa: un nemico diffuso e sottovalutato

Oltre 7 milioni di italiani devono fare i conti con l'emicrania, ma soltanto una minima parte si rivolge tempestivamente al medico

● A tutti sarà prima o poi capitato di fare i conti con il mal di testa, soprattutto al termine di una stressante giornata lavorativa o di studio. Per molti, però, questo non è solo un semplice fastidio legato alla stanchezza o a un raffreddore passeggero, bensì una vera e propria patologia. L'emicrania, infatti, è un disturbo purtroppo frequente e molto spesso sottovalutato.

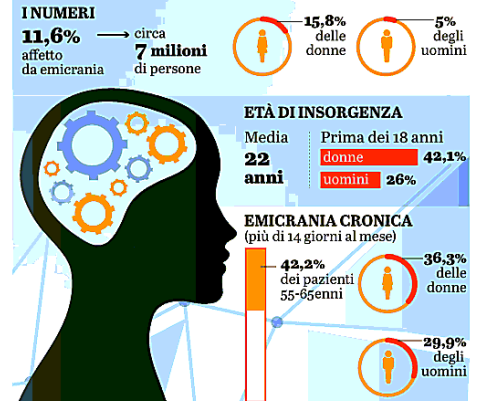
Numeri importanti

I dati del recente studio "Vivere con l'emicrania", realizzato dal Censis, sono eloquenti. Secondo l'indagine, l'11,6% degli italiani deve fare i conti con l'emicrania: si tratta dunque di circa 7 milioni di persone. Questa patologia affligge decisamente di più le donne (15,8%) rispetto agli uomini (5%). L'emicrania vera e propria si manifesta con un dolore di tipo

pulsante che colpisce, generalmente, un solo lato della testa o la sua parte anteriore. Può essere accompagnata da vomito, nausea o eccessiva sensibilità alla luce o al rumore. Gli attacchi possono essere "paralizzanti": secondo lo studio del Censis, quasi il 70% di chi soffre di emicrania afferma di non riuscire a fare nulla in quei momenti. Nonostante questo, solo il 36,7% la considera una vera e propria patologia.

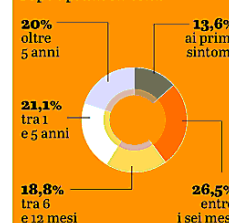
Sono quindi in molti a rimandare il consulto con un medico: il tempo medio per arrivare alla diagnosi è di 7 anni e solo il 13,6% dei pazienti ha consultato il medico appena i sintomi si sono palesati. Il motivo? Oltre il 70% dei pazienti ha considerato il mal di testa come problema passeggero o lieve fastidio. E circa uno su due ha affermato di non essersi rivolto a un medico

L'EMICRANIA E GLI ITALIANI

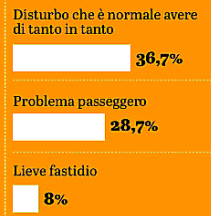


UNA MALATTIA SOTTOVALUTATA

Quando ci si rivolge al medico dopo i primi sintomi



Come viene vista la patologia



L'emicrania affligge circa 7 milioni di italiani

perché in grado di controllare il disturbo assumendo farmaci da banco.

I sintomi

Quando, dunque, è opportuno andare dal dottore? Il mal di testa non va sottovalutato se si manifesta con un dolore im-

provviso e violento, che si aggrava con il tempo nonostante l'assunzione di antidolorifici. Va prestata poi attenzione a altri "indizi" che possono comparire come debolezza, perdita di memoria, febbre, problemi visivi. Infine, mai sottovalutare i sintomi dopo un trauma cranico.

PIÙ FREQUENTE CON IL CALDO

Orticaria in aumento d'estate

Estate, tempo di mare ma anche di... orticaria. Gli esperti della Società italiana di Allergologia, Asma e Immunologia Clinica (Siaaic) hanno sottolineato come questa patologia (che coinvolge circa 5 milioni di italiani, 600mila dei quali in modo cronico) sia più frequente nei mesi caldi. Colpa di sole e sudore, ma anche del consumo di cibi come pesche, fragole o vini che contengono solfiti. I fattori scatenanti, quindi, sono sia "balneari" che "dietetici".



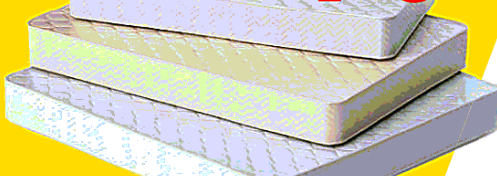
PROTEINE SALUTARI

La soia arma contro il colesterolo

Abbassano il livello del colesterolo nel sangue e di conseguenza diminuiscono i rischi di patologie cardiovascolari. Sono le proteine contenute nella soia, secondo quanto emerso da un recente studio pubblicato sul Journal of the American Heart Association. La ricerca, diretta da esperti dell'Università di Toronto, è stata un lungo lavoro di revisione di 47 trial clinici già condotti sull'argomento e ha dato base scientifica a una tesi già diffusa da tempo. I dati hanno mostrato che

il consumo di proteine della soia è associato a una riduzione sia del colesterolo totale sia di quello "cattivo" (indicato con la sigla LDL). Interessante poi notare che, concentrandosi solo sull'assunzione della soia e dei suoi derivati, la riduzione di colesterolo è di circa il 5%. Ma, aggiungendo ad essa il consumo di altri cibi anti-colesterolo (ad esempio la frutta secca) si può ottenere un effetto complessivo notevole, riducendo del 30% il rischio di malattie cardiovascolari.

SVENDITA TOTALE PER CAMBIO COLLEZIONE SCONTI FINO AL 70%



CASA DEL MIA MATERASSO

LODI - via Paolo Gorini 1
tel. 0371.979556
e-mail: lodimia18@gmail.com

PIACENZA - via Pietro Cella 71
tel. 0523.693717
e-mail: piacenzamia18@gmail.com

